

# La Pasqua continua...

## La vita dei risorti produce vita per la vita di tutti!

Prendo spunto, per la mia riflessione, da un articolo letto nella rivista *Qualevita* che ha come sottotitolo una frase di M.L.King: "Non ho paura delle parole dei violenti, ma del silenzio degli onesti".

Il vaccino anti-Covid è sicuramente un elemento troppo importante, lo sappiamo benissimo, e sappiamo bene anche quante lotte ci sono per accaparrarsi la priorità per riceverlo "scavalcando" con mezzi illeciti, pur di arrivare in cima alla fila...mi faceva riflettere anche questa vignetta...



E pur tenendo conto della necessità di scovare, debellare e sconfiggere il coronavirus, rischiamo di accantonare tanti altri virus che stanno distruggendo l'umanità. Uno di questi è certamente il **VIRUS DELLA DISUGUAGLIANZA**

Sappiamo da un rapporto ONU che l'1% della popolazione del mondo controlla una ricchezza pari a quella del restante 99%. Questi super ricchi (1%) hanno in mano l'8% delle risorse del pianeta inerente ai quasi 4 miliardi di donne, uomini e bambini che formano il 50% degli abitanti della terra, non va nemmeno un centesimo del profitto, neppure attraverso l'idea dello "sgocciolamento" della ricchezza perché si allarga sempre di più il vaso e quindi non cade proprio nulla dall'alto verso il basso.

Lo abbiamo letto e commentato anche Mercoledì scorso leggendo l'Enciclica *Fratelli Tutti* (168). Non è superfluo ricordare che le disuguaglianze toccano tutte le dimensioni della vita, dai servizi...sanità, scuola, cultura etc...e per non parlare della disuguaglianza tra uomini e donne!

### IL VIRUS DELL'INDIFFERENZA

"L'indifferenza significa ignorare la sofferenza di un uomo.

L'opposto dell'amore non è odio, è indifferenza

L'opposto della fede non è eresia, è l'indifferenza.

E l'opposto della vita non è la morte, è l'indifferenza".

Questo è un virus davvero mortale per la coscienza civile di una persona, di un gruppo sociale... Un esempio: guardare all'immigrazione solo come un problema di ordine pubblico, di sicurezza e non come "soccorso pubblico".

Mi viene in mente un fatto di un tot di anni fa, la risposta di Caino a Dio che gli chiede: "Dov'è tuo fratello?" e lui risponde: "Forse sono io il guardiano di mio fratello?"...

## IL VIRUS DELLA VIOLENZA

La produzione e l'impiego di tante armi, sono l'elemento principale, ma non è da meno la violenza usata nelle piazze, negli scontri seppur in parte comprensibili per l'exasperazione dei bisogni primari...Non da meno sono tanti i casi di omicidi e suicidi nell'ambito delle famiglie...

Mi piacerebbe aprire anche una riflessione sui possibili vaccini che devono essere utilizzati per vincere questi e altri virus, c'è qualcuno che vuole condividere una risposta? Potremmo pubblicarla nel prossimo Notiziario...la risposta può nascere anche da un'esperienza...e tutto quanto ci può arricchire...

*Meyer*

Continuiamo la lettura del Messaggio del Papa per la **Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni**...come già abbiamo sottolineato, il Papa vuole mettere al centro, in questo anno a lui dedicato:

### **San Giuseppe, il sogno della vocazione**

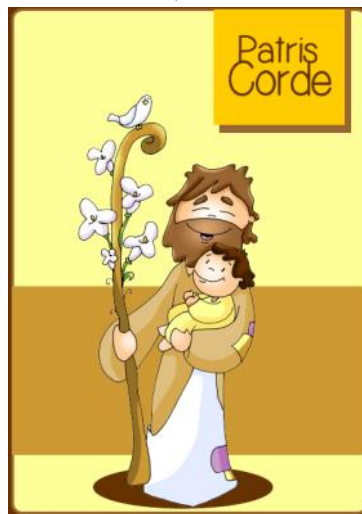
I Vangeli narrano quattro sogni (cfr Mt 1,20; 2,13.19.22). Erano chiamate divine, ma non furono facili da accogliere. Dopo ciascun sogno Giuseppe dovette cambiare i suoi piani e mettersi in gioco, sacrificando i propri progetti per assecondare quelli misteriosi di Dio. Egli si fidò fino in fondo. Possiamo però chiederci: "Che cos'era un sogno notturno per riporvi tanta fiducia?". Per quanto anticamente vi si prestasse parecchia attenzione, era pur sempre poca cosa di fronte alla realtà concreta della vita. Eppure San Giuseppe si lasciò guidare dai sogni senza esitare. Perché? Perché il suo cuore era orientato a Dio, era già disposto verso di Lui. Al suo vigile "orecchio interiore" bastava un piccolo cenno per riconoscerne la voce. Ciò vale anche per le nostre chiamate: Dio non ama rivelarsi in modo spettacolare, forzando la nostra libertà. Egli ci trasmette i suoi progetti con mitezza; non ci folgora con visioni splendenti, ma si rivolge con delicatezza alla nostra interiorità, facendosi intimo a noi e parlandoci attraverso i nostri pensieri e i nostri sentimenti. E così, come fece con San Giuseppe, ci propone traguardi alti e sorprendenti.

I sogni portarono infatti Giuseppe dentro avventure che mai avrebbe immaginato. Il primo ne destabilizzò il fidanzamento, ma lo rese padre del Messia; il secondo lo fece fuggire in Egitto, ma salvò la vita della sua famiglia. Dopo il terzo, che preannunciava il ritorno in patria, il quarto gli fece ancora cambiare i piani, riportandolo a Nazaret, proprio lì dove Gesù avrebbe iniziato l'annuncio del Regno di Dio. In tutti questi stravolgimenti il coraggio di seguire la volontà di Dio si rivelò dunque vincente.

Così accade nella vocazione: la chiamata divina spinge sempre a uscire, a donarsi, ad andare oltre. Non c'è fede senza rischio. Solo abbandonandosi fiduciosamente alla grazia, mettendo da parte i propri programmi e le proprie comodità, si dice davvero "sì" a Dio. E ogni "sì" porta frutto, perché aderisce a un disegno più grande, di cui scorgiamo solo dei particolari, ma che l'Artista divino conosce e porta avanti, per fare di ogni vita un capolavoro. In questo senso San Giuseppe rappresenta un'icona esemplare dell'accoglienza dei progetti di Dio. La sua è però *un'accoglienza attiva*: mai rinunciatario o arrendevole, egli «non è un uomo rassegnato passivamente. Il suo è un coraggioso e forte protagonismo» (Lett. ap. *Patris corde*, 4). Possa egli aiutare tutti, soprattutto i giovani in discernimento, a realizzare i sogni di Dio per loro; possa egli ispirare l'intraprendenza coraggiosa di dire "sì" al Signore, che sempre sorprende e mai delude!

Una seconda parola segna l'itinerario di San Giuseppe e della vocazione: *servizio*. Dai Vangeli emerge come egli visse in tutto per gli altri e mai per sé stesso. Il Popolo santo di Dio lo chiama *castissimo sposo*, svelando con ciò la sua capacità di amare senza trattenere nulla per sé. Liberando l'amore da ogni possesso, si aprì infatti a un servizio ancora più fecondo: la sua cura amorevole ha attraversato le generazioni, la sua custodia premurosa lo ha reso patrono della Chiesa. È anche patrono della buona morte, lui che ha saputo incarnare il senso oblativo della vita.

[...continua...]



# In questa settimana... 18 - 25 Aprile 2021

## Domenica 18

## Terza Domenica di Pasqua

La reale presenza del Risorto.

Il brano tratto dal discorso di Pietro, presente negli Atti degli apostoli (prima lettura), sintetizza il cuore della verità cristiana: l'evento della risurrezione operato da Dio ha sconfitto la morte e l'«ignoranza» degli uomini e per questo dev'essere accolto nella fede e generare una vera conversione di vita. Come ci dice la seconda lettura, solo colui che davvero si converte e segue i «comandamenti» può testimoniare l'amore del Dio di Gesù Cristo e in lui abita la verità in pienezza. La vera origine di questa conversione, tuttavia, è solo la realtà della risurrezione, l'incontro autentico con il Risorto

che, vincendo i nostri dubbi e le nostre paure, ci viene incontro, come ci racconta il vangelo, nella concretezza del suo corpo glorioso. Da lui riceviamo la vera «pace» che ci consola e il dono dello Spirito, che apre le nostre menti e ci permette di «comprendere le Scritture» e di testimoniare il compimento della salvezza di Dio.



Gli offrono una porzione di pesce arrostito: egli lo prese e lo mangiò davanti a loro  
Luca 24,42-43



ore 15.00 si svolge il sesto incontro di Famiglie in Famiglia  
ci troveremo on line sulla piattaforma meet.

Conduce l'incontro Fra Federico Russo

Il link per connettersi <https://meet.google.com/dao-evfh-ewr>

## Lunedì 19

S. Marta ore 8.00 → Celebrazione Eucaristica e Lodi

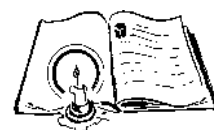
S. Maria MdC ore 18.30 Incontro Gruppi Gerico ed Emmaus

ore 19.15 Si ritrovano i genitori del Gruppo Emmaus

## Martedì 20

S. Maria MdC ore 18.00 → Celebrazione Eucaristica e Vespri

ore 18.30 c.a. Un'occasione per tutti...giovani e adulti Ci troviamo in Chiesa per Ascoltare e Meditare la Parola della Quarta Domenica di Pasqua...



## Mercoledì 21

S. Marta ore 8.00 → Celebrazione Eucaristica e Lodi

Ore 17.00 on line ⇔ TEMPO X COMUNICARE, e per continuare la lettura dell'Enciclica Fratelli Tutti. Valutata la difficoltà del capitolo V, abbiamo deciso di rileggere i nn. dal 154 al 169 aggiungendo fino al n. 175 compreso. Più che convinti dell'importanza di una lettura di questo testo, invitiamoci a partecipare con il link...

<https://meet.google.com/kav-vvzk-mac>

S. Maria MdC ore 18.30 Incontro del Gruppo Nazaret



## Giovedì 22

S. Maria MdC ore 18.00 Celebrazione Eucaristica e Vesperi



Dopo la Messa, chi vuole, si incontra per scambiare proposte sulla valorizzazione del Mese di Maggio in funzione anche del Rosario e altri momenti...

## Venerdì 23

In questo giorno non si celebra l'Eucarestia in Chiesa, ma siamo invitati a viverla nella Carità, offrendo dei momenti di attenzione alle persone in difficoltà, seppur anche attraverso una telefonata....

S. Maria MdC ore 18.30\_ si incontra il Gruppo Giovanissimi

S. Maria MdC ore 18.45 si incontra il Gruppo Medie

S. Maria MdC ore 19.15 si incontrano gli Adolescenti in Crescita



## Sabato 24

Alle ore 8.00, si pulisce e si sanifica la Chiesa di S. Maria MdC. Ci sono dei turni... se qualcuno vuole aggiungersi, può comunicare a don Luigi 33860 33723 o a Maria Concetta 3285711536

dalle 15.30 alle 17 Tempo per le confessioni

S. Maria ore 18.00

Celebrazione Eucaristica festiva nella Quarta Domenica di Pasqua



## Domenica 25

### Quarta Domenica di Pasqua

Civilmente oggi ricordiamo il 76° Anniversario della Liberazione

In questo giorno preghiamo in particolare perché nel cuore di ciascuno maturino segni e gesti di pace e perché anche i conflitti familiari e sociali siano "pilotati" dalla ricerca della Pace.

Le Messe seguono l'orario normale...



Nel Pomeriggio ore 18.30 si incontrano in Parrocchia i Fidanzati prossimi al Matrimonio...

UNITA' PASTORALE  
S.MARTA - S.MARIA MDC  
Via S. Marta, 51 - Pisa

NOI CI  
SIAMO



A SERVIZIO della SOLIDARIETA'  
Si distribuiscono esclusivamente  
generi alimentari con il seguente orario:  
Lunedì e Giovedì  
dalle 10 alle 12

Sarà distribuito quanto è a disposizione



Si portino a conoscenza  
situazioni familiari che  
richiedono interventi nei  
beni di prima necessità.  
Grazie!  
[050543179 - 050 573494]

Se qualcuno desidera celebrare il Sacramento della Riconciliazione, o parlare con un sacerdote per un cammino spirituale, si può mettere in contatto con don Luigi o don Alessandro

### I nostri contatti...

e-mail: [s.martapisa@virgilio.it](mailto:s.martapisa@virgilio.it)

sito internet: [www.santamariamadredellachiesa.it](http://www.santamariamadredellachiesa.it)

don Luigi: 3386033723

don Alessandro 3393510095

S. Maria MdC: 050573494 - S. Marta: 050543179

Facebook: "Comunità Parrocchiali Santa Maria Madre della Chiesa e Santa Marta - Pisa"